DIMENSIONI DELLE IMMAGINI

e

PROFONDITA' DEL COLORE

Gruppo Iseo Immagine 10 novembre 2009

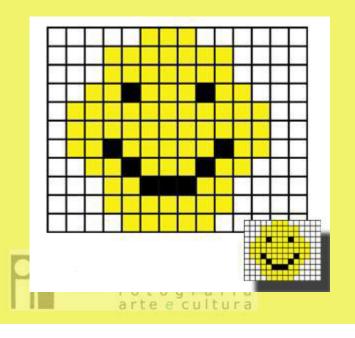
A cura di Giancarlo Caperna bfi



I PIXEL

I pixel di un'immagine digitale sono l'analogo dei granuli di sali della pellicola

Sono dei minuscoli "quadratini" colorati che, tutti insieme, formano l'immagine



Quindi ciascun pixel, che rappresenta il più piccolo elemento autonomo dell'immagine, è caratterizzato dalla propria posizione e da un proprio colore

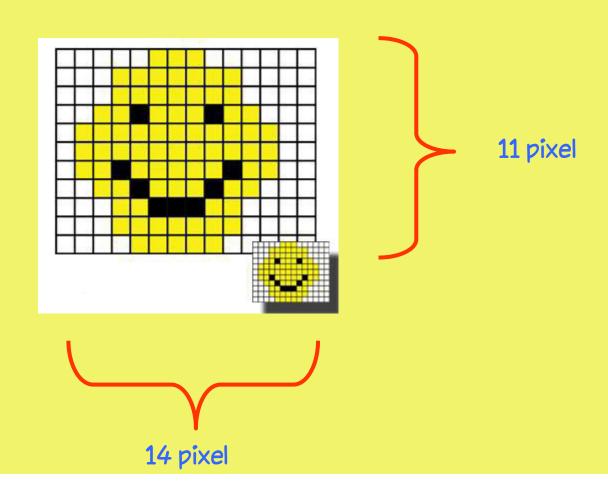
I PIXEL

Le fotografie digitali non sono costituite da un numero fisso (cioè sempre uguale) di pixel

Il numero totale di pixel in un'immagine è detto risoluzione

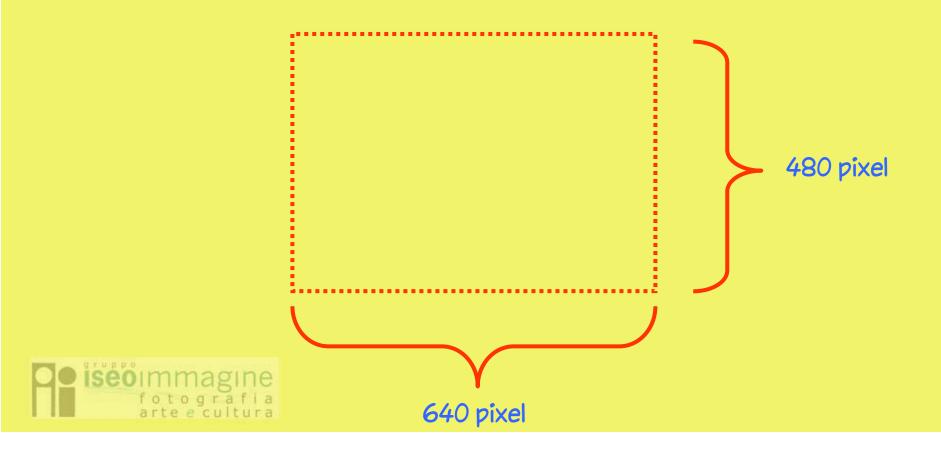


Questa immagine, con i lati di 14 pixel e 11 pixel, è composta da 14x11= 154 pixel

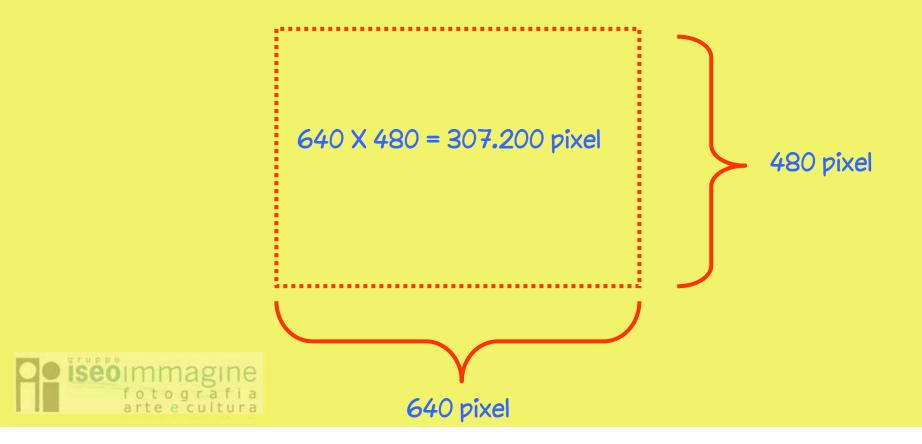




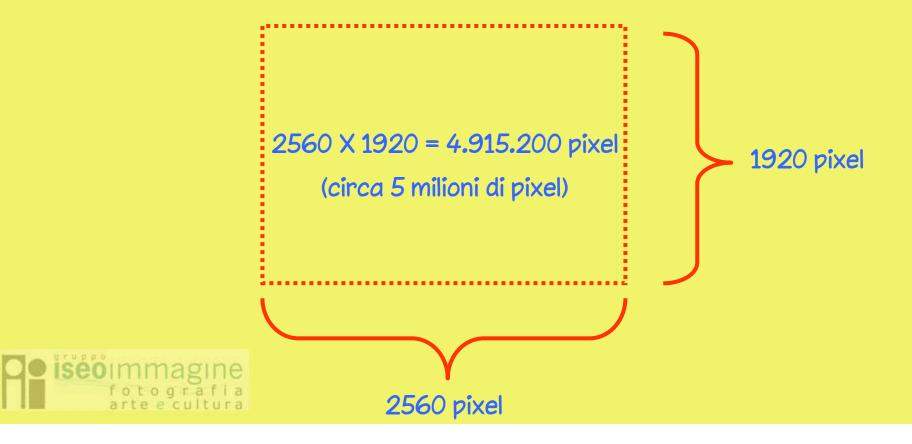
Una fotografia digitale, di forma rettangolare, può, <u>ad esempio</u>, avere i lati di 640 pixel in larghezza e 480 pixel in altezza



In questo caso l'immagine è costituita da circa 300.000 pixel in totale



Una macchina fotografica digitale in grado di realizzare fotografie con le dimensioni di 2560 x 1920 pixel ha una risoluzione di 5 milioni di pixel (o 5 Megapixel)



I pixel

I pixel non hanno dimensione propria, cioè si "allargano" o si "rimpiccioliscono" a seconda della superficie da coprire, fermo restando il numero di pixel che costituisce l'immagine



La Qualita' di stampa (o di visualizzazione sul monitor)

La qualità di una stampa

è data principalmente

dalla sua risoluzione

espressa in numero di punti per pollice = dpi

(1 pollice = 2,54 cm)



(o di visualizzazione sul monitor)

Sul monitor la dpi è convenzionalmente

di 72 pixel per pollice

(perché così l'immagine risulta nitida)

Ciò significa che un'immagine di 640 x 480 pixel apparirà sul monitor (se al 100% delle dimensioni)

Larghezza = 640:72 = 8,88 pollici = 22,5 cm



Altezza = 480:72 = 6,66 pollici = 16,9 cm

(o di visualizzazione sul monitor)

Invece, per ottenere STAMPE su carta nitide e ben definite la dpi è convenzionalmente

di 300 pixel per pollice

Ciò significa che l'immagine di 640 x 480 pixel, stampata su carta a 300 dpi, avrà le seguenti dimensioni

Larghezza = 640:300 = 2,13 pollici = 5,4 cm

Altezza = 480:300 = 1,6 pollici = 4,06 cm

(o di visualizzazione sul monitor)

In pratica, a parità di numero di pixel, le immagini sul monitor sono <u>quatto volte più larghe e</u> <u>quattro volte più alte</u> di quelle su carta: ciò perchè i pixel del monitor sono più grandi



(o di visualizzazione sul monitor)

Se la famosa immagine di 640 x 480 pixel viene stampata su carta con un numero minore di pixel per pollice, il numero totale dei pixel rimane invariato, però diminuisce il numero dei pixel per ogni pollice, con il risultato che essi diventano più grandi, l'immagine stessa diventa più grande.

Ma si corre il rischio che i pixel risultino evidenti e l'immagine non sia di buona qualità



Come fare per calcolare quanti pixel sono necessari per una buona stampa di 10 x 15 cm?

Per prima cosa i cm vanno trasformati in pollici:

15 cm : 2,54 = 5,9 pollici

10 cm : 2,54 = 3,9 pollici

Quindi, considerando che saranno necessari 300 pixel per ogni pollice, si dovranno moltiplicare le dimensioni in pollici per il valore di 300

$$5,9 \times 300 = 1770 \text{ pixel}$$



Complessivamente:

1770 pixel \times 1170 pixel = 2.070.900 pixel

Cioè circa 2 Mp per una buona stampa 10x15 cm



Anche se la dpi ottimale e convenzionale per stampe è di 300,

spesso risultano buone anche stampe con inferiore dpi

(250 - 220 - 200 dpi)



I dati digitali vengono espressi nel sistema binario (O oppure 1, acceso oppure spento)

Il bit è l'unità più piccola che il computer può gestire, esso può essere acceso o spento, cioè 1 o 0, bianco o nero



Se un pixel delle immagini venisse controllato solo da un bit, esso sarebbe acceso o spento, cioè o bianco o nero, senza sfumature intermedie



Se un pixel venisse controllato contemporaneamente da due bit, le combinazioni possibili dei bit sarebbero:

00, 01, 10, 11

In questo caso avremmo bianco (00) nero (11) e due scale di grigio. Quindi 2²=4 possibili sfumature



Se un pixel venisse controllato contemporaneamente da <u>tre</u> bit, le combinazioni possibili sarebbero 2³=8 sfumature di grigio



Nell'immagine bianco/nero un pixel, in genere, viene controllato da 8 bit (che formano un byte) 28=256 sfumature di grigio

In un'immagine di questo tipo, per l'appunto, si dice che la profondità del colore è di 8 bit



Nell'immagine a colori un pixel è controllato da tre scale di colore, ognuna corrispondente a uno dei tre colori RGB (rosso, verde, blu).

Ognuno dei colori RGB, in genere, è controllato da 8 bit, quindi 28=256 sfumature di rosso, 256 sfumature di verde e 256 sfumature di blu



Ne risulta che le sfumature possibili di colore sono $256 \times 256 \times 256$, cioè 256^3

16.777.216 sfumature di colore per ogni pixel

Questo nelle immagini a 8 bit



Se le immagini sono a 12 bit, vuol dire che ogni pixel è controllato da 2¹²=4096 sfumature per ciascuno dei colori primari

4096x4096x4096 (RGB)

 $cioè 4096^3 = 68.719.476.736$

Sfumature di colore per ogni pixel!

